

Vescovato. Il 28enne l'aveva sequestrata in casa. Il processo chiuso con il patteggiamento

Due anni al fratello violento

Il marocchino non voleva la sorella 'occidentale'

di Francesca Morandi

VESCOVATO — Finito in carcere la scorsa estate per aver picchiato e tenuta sotto chiave in casa la sorella di 22 anni, colpevole ai suoi occhi, di desiderare una vita all'occidentale, finito ai domiciliari dal fratello, in carcere c'è tornato alcuni giorni fa, dopo una lite furibonda con i familiari.

E' la storia di **Zouhair Habibi**, marocchino di 28 anni, clandestino, che assistito dall'avvocato **Cristina Pugnoli**, ha chiuso con un patteggiamento a 2 anni e 8 mesi una storia esplosa lo scorso 11 giugno nella casa di via Marchi, quando aggredì la sorella, le chiuse la bocca con il nastro adesivo e con lo stesso nastro le immobilizzò i polsi dietro alla schiena. Non era la prima volta che la ragazza e l'altra sorella venivano aggredite dal fratello. Qualche giorno prima, lui gettò una pen-



L'abitazione di Vescovato in via Marchi

tola di acqua bollente contro la sorella. Habibi, che in arabo significa amore, fuggì sull'auto della sorella portando con sé il telefonino di lei, per impedirle di chiamare e chiedere aiuto. Ma lei si fece forza e nonostante fosse sotto choc, riuscì ad aprire le imposte della finestra che dal primo piano dava su via Marchi. Urlò e le sue grida furono sentite da Pietro Sartori, in quel momento al lavoro nella sua ditta, dall'altra parte della strada.

Sartori chiamò il fratello Ugo e insieme si precipitarono sotto casa. Presero un muletto, raggiunsero la finestra e liberarono la ragazza, che era in stato confusionale. In via Marchi arrivarono i vigili del fuoco, gli operatori del 118 e i carabinieri. Mentre la vittima veniva me-

dicata (sarà poi trasportata all'ospedale maggiore dove verrà data una prognosi di trenta giorni), gli inquirenti diedero la caccia al marocchino. Lo bloccarono intorno alle tre del pomeriggio nei pressi dell'ospedale. Ai carabinieri del Nucleo Operativo di Cremona, comandati dal capitano **Rocco Truda**, Habibi non oppose resistenza e finì in carcere.



L'intervento dei carabinieri l'11 giugno 2009



L'ingresso del tribunale di Cremona

IN BREVE

Pizzighettone
Rifiuti raccolti dagli studenti

Pizzighettone — Si terrà oggi la raccolta dei rifiuti abbandonati nella zona del 'Pennellone', un'area alla confluenza tra Serio Morto e fiume Adda. Protagonisti della mattinata di pulizia saranno gli alunni delle classi seconde della scuola media 'Enrico Fermi' che coordinati dagli uomini della protezione civile Anai, ripuliranno l'area da rifiuti e detriti. L'attività è la fase conclusiva del progetto Fai.

Nuovi dj, domani serata a Grumello

Grumello — 'Le moulin industriel'. Così titola la serata in programma domani dalle 23 alla pizzeria ristorante 'Moulin Rouge', promossa da un gruppo di giovani grumellesi come prima tappa di una rassegna di nuovi Dj cremonesi. Ad aprire domani la prima serata saranno 'Pedro Rock' (all'anagrafe **Luca Pederneschi**, 21 anni) e 'Tanuel' (**Manuel Milioni**, 20 anni), entrambi di Crotta.

Castelleone. Folklore
Stasera in piazza il tradizionale falò di San Giuseppe
Messa e corteo



Il falò di San Giuseppe

CASTELLEONE — Puntuale come ogni 19 marzo, stasera a Castelleone si rinnova l'appuntamento col falò di San Giuseppe. Una ricorrenza che riesce ad abbinare la tradizione cristiana al più autentico, e sentito, folklore. Si, perché la notte del fuoco e del rito propiziatorio ai piedi della torre, si apre in verità con una cerimonia religiosa: la messa solenne in onore del patrono di Castelleone celebrata in chiesa parrocchiale. Al termine della funzione, la statua lignea del santo verrà portata in corteo verso l'omonima chiesa di via Bressanoro, e appena le campane accompagneranno l'avvio della processione, in piazza Isso si procederà all'accensione del falò. Uno spettacolo che ogni anno viene seguito da migliaia di persone, castelleonesi e non, e che di solito non si esaurisce con lo spegnimento delle fiamme, ma prosegue per tutta la notte accanto alla catasta affumicata a colpi di birra e salammelle.

PIZZIGHETTONE — Opere per un valore complessivo di un milione e 878mila euro. A tanto ammontano gli investimenti previsti dall'amministrazione comunale per il 2010, illustrati martedì in consiglio comunale con una delle maggiori dei proventi in entrata frutto degli autoveicoli per i quali si prevede un introito pari a 800 mila euro. Secondo le previsioni, che peraltro potrebbero essere inficcate dalla sospensione dell'attività dei due mulanovi sulla Codognese, la somma verrà utilizzata per 175mila euro per spese di investimento e per oltre 600 mila euro per spese correnti, finanziando in parte opere di viabilità e sicurezza stradale. Tra le principali opere del 2010 ci sono la riorganizzazione della viabilità in centro storico e la riqualificazione di piazza D'Armi (859 mila euro con mutuo e 50% da regione Lombardia), la riqualificazione del salone Regina Pacis, ex cinema Italia (330mila euro, con mutuo e in attesa di contributo regionale), la rotato-

Pizzighettone. Messi a bilancio 1,8 milioni di euro. Minoranza critica
Viabilità, il Comune investe nel capoluogo e frazioni



La rotonda tra via Marconi e via Risorgimento



Uno dei progetti di riqualificazione riguarda l'ex cinema

Tour elettorale, Rossoni a Pizzighettone e Formigara

PIZZIGHETTONE — Brindisi alla gelateria Masters ieri attorno alle 12.30 per il vice presidente uscente di regione Lombardia, **Gianni Rossoni**, candidato del Popolo della libertà al consiglio regionale. Rossoni dopo una breve visita al mercato di Gera, ha proseguito il tour elettorale in paese facendo visita ad alcune attività imprenditoriali. Quindi il trasferimento a Formigara per un aperitivo e un breve incontro con gli amministratori locali e alcuni

imprenditori agricoli del territorio. Al termine il ritorno a Pizzighettone per il brindisi che si è svolto alla presenza di diversi sostenitori, dell'assessore provinciale all'agricoltura ed ambiente **Gianluca Pinotti**, del coordinatore locale del Pdl **Fabio Riva** e di alcuni responsabili. «L'auspicio — ha detto — è di un grande supporto del territorio per poter proseguire in Regione il lavoro iniziato a stretto contatto col presidente **Roberto Formigoni**». (c.v.)



Rossoni all'incontro con i simpatizzanti

Pizzighettone, ieri a Gera i candidati Carpani e Salvini

PIZZIGHETTONE — Il candidato della Lega nord, **Alessandro Carpani**, al gazebo e al mercato di Gera ieri mattina con l'europarlamentare **Matteo Salvini** che sostiene il candidato cremonese del carroccio alle imminenti elezioni regionali. Presenti anche il vice presidente della Provincia **Federico Lena**, il segretario della sezione pizzighettone **Francesco Cogrossi** con alcuni responsabili locali. «Il 30 marzo

la Lombardia si sveglierà con una maggioranza leghista in Regione e anche la provincia di Cremona farà la sua parte», ha dichiarato Salvini. «Rilancio delle potenzialità del territorio provinciale e delle sue caratteristiche economiche, agricole, culturali, turistiche con attenzione alla navigabilità anche in vista dell'Expo 2015 senza dimenticare i trasporti e i disagi dei pendolari», è stato lo slogan lanciato da Carpani.



Il gazebo elettorale della Lega Nord

Sesto piange la scomparsa di Fusari assicuratore e amante dell'arte

SESTO — Paese in lutto per la morte di **Attilio Fusari**, 76 anni, scomparso ieri dopo una lunga malattia. Persona pacata e sempre disponibile con tutti, aveva gestito a lungo con la famiglia il 'Caffè Fusari' nella centralissima piazza Garibaldi. Una volta cessata l'attività era stato assunto a Cremona come agente della compagnia di assicurazioni Sai, professione che aveva sempre svolto con grande passione e competenza e che gli aveva permesso di conoscere tanta gente. Grande appassionato d'arte e di storia locale, organizzava come consigliere



A. Fusari

della Pro loco mostre ed esposizioni di pittura, riuscendo a portare a Sesto, durante le tradizionali sagre, anche artisti molto noti a livello nazionale. Fusari era anche membro del consiglio parrocchiale per gli affari economici e spesso e volentieri l'arciprete don **Angelo Staffieri** si avvaleva della sua preziosa collaborazione per le ricerche d'archivio. Lascia nel dolore la moglie **Terry** e il figlio **Stefano**, che nel campo assicurativo ha seguito le orme del padre. I funerali di Fusari si svolgeranno domani alle 9,45 nella parrocchiale. (l.u.)

Casalpusterlengo, denunciato ubriaco

CASALPUSTERLENGO — Se ne andava in giro con un coltello da cucina nascosto nella manica. E' stato denunciato (e l'arma sottoposta a sequestro) l'operaio ecuadoregno di 33 anni C.C.E.O. che poche sere fa ha creato il panico in un bar del centro a Casale. Attorno alle 22 di una tranquilla serata tra amici l'uomo, residente in città e in regola con le normative di soggiorno, ha fatto irruzione nel locale visibilmente ubriaco e tenendo nascosto — goffamente per fortuna — un coltello dalla lama seghettata lunga 20 centimetri. Gli avventori del locale se ne sono



Un carabiniere del comando di Casalpusterlengo mostra il coltello sequestrato al 33enne ecuadoregno

accorti per via del taglio che le grosse dimensioni dell'arma avevano provocato alla manica del giubbotto, da cui

fuoriusciva appunto parte della punta non lasciando quindi dubbi sulla natura del pericoloso arnese.

Preoccupati della situazione, aggravata dal fatto che il 33enne fosse ubriaco, i presenti avevano immediatamente allertato i carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Codogno che sono intervenuti poco dopo all'interno del bar rinvenendo l'arma addosso al giovane. Nei confronti dell'ecuadoregno, sino ad oggi incensurato, è scattata la denuncia per porto abusivo di arma bianca, mentre il coltello è stato posto sotto sequestro. Restano sconosciute le ragioni che hanno indotto il giovane a portare l'arma con sé. (l.c.)